

BANDI 2023

AMBIENTE



INDICE

1.	OBIETTIVI DEL BANDO	3
2.	RISORSE A DISPOSIZIONE	3
3.	SOGGETTI AMMESSI E SOGGETTI ESCLUSI	3
4.	AMBITO TERRITORIALE	4
5.	TEMPISTICA	4
6.	ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO	4
7.	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	4
8.	CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ	5
9.	COSTI NON AMMISSIBILI	5
10.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI	5
11.	ORGANO DI VALUTAZIONE	6
12.	ADEMPIMENTI RICHIESTI PER PERFEZIONARE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
13.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
14.	REVOCA DEL CONTRIBUTO	7
15.	DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE	7
16.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA	7

1. OBIETTIVI DEL BANDO

La Fondazione intende promuovere e sostenere la tutela e la gestione sostenibile del territorio nella quotidianità dei comportamenti e nell'attuazione di buone pratiche di gestione e pianificazione territoriale ed energetica.

In particolare, tramite questo Bando si vogliono sostenere progetti che rispondono ai seguenti obiettivi:

- Rigenerare, proteggere, valorizzare il patrimonio naturale e la biodiversità, mediante ad esempio:
 - progetti di ripristino degli ecosistemi;
 - progetti finalizzati al recupero di terre incolte;
 - interventi su porzioni di territorio e/o spazi residuali urbani finalizzati all'aumento della presenza del verde e al sostegno di processi di partecipazione e cittadinanza attiva per la gestione delle aree interessate.
- Promuovere l'adozione di buone prassi e la diffusione delle informazioni legate alla sostenibilità ambientale e alla consapevolezza in tema di sviluppo sostenibile e stili di vita in armonia con la natura, mediante ad esempio:
 - progetti di citizen science che prevedono la partecipazione attiva dei cittadini nella raccolta di dati e informazioni utili ad approfondire le conoscenze sui problemi ambientali dei territori;
 - progetti in materia di educazione, comunicazione ambientale e di sviluppo sostenibile, finalizzati all'educazione alla difesa dell'ambiente, al miglioramento del rapporto uomo-animale, alla tutela e valorizzazione della biodiversità;
 - progetti di transizione energetica equa verso le fonti rinnovabili attraverso la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER).

2. RISORSE A DISPOSIZIONE

Il Bando mette a disposizione fino ad un massimo di Euro 2.000.000,00, in funzione della qualità progettuale delle richieste pervenute.

3. SOGGETTI AMMESSI E SOGGETTI ESCLUSI

Possono presentare richiesta di contributo:

- enti ed istituzioni pubbliche purché non costituiti in forma di impresa;
- istituti scolastici pubblici e paritari di ogni ordine e grado;
- enti religiosi riconosciuti dallo Stato Italiano;
- cooperative sociali di cui alla Legge n.381/1991 e ss mm ii, iscritte all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, e imprese sociali di cui al D.Lgs. n.112/2017 e ss mm ii;
- enti del terzo settore regolarmente iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- altri soggetti privati senza scopo di lucro con o senza

personalità giuridica; in tale ultimo caso gli stessi dovranno essere formalmente costituiti con atto pubblico o con scrittura privata registrata o autenticata.

Si ricorda che non possono essere beneficiari di un contributo:

- persone fisiche;
- enti ed organizzazioni esercitanti attività di impresa, fatta eccezione per le cooperative sociali e le imprese sociali;
- partiti o movimenti politici, ordini professionali, fondazioni ed enti che perseguono, anche indiret-

tamente, scopi politici, organizzazioni sindacali o di patronato e associazioni di categoria o di sport professionale;

- aziende speciali costituite in forma di impresa da enti locali;
- fondazioni prive di personalità giuridica.

La Fondazione si riserva comunque di poter escludere

richieste presentate da soggetti che, già beneficiari in passato di un contributo della Fondazione, non abbiano adempiuto a precedenti impegni.

Sono inoltre esclusi, in ogni caso, i soggetti che risultassero non rispettare le previsioni del Codice Etico e del Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione.

4. AMBITO TERRITORIALE

Le attività, gli eventi o le iniziative presentati dovranno essere realizzati nella provincia di Parma.

5. TEMPISTICA

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente essere avviati entro il 31/12/2023. Farà fede la data di avvio del progetto dichiarata nel "Modulo di richiesta",

anche per la gestione di tutti gli adempimenti previsti al punto 12.

6. ASPETTI ECONOMICI DEL PROGETTO

Tutte le richieste devono essere corredate da un idoneo piano finanziario che preveda una quota di cofinanziamento (risorse proprie o di terzi e proventi attesi dalle attività di progetto) pari ad almeno il 10% del costo complessivo.

Gli eventuali proventi attesi dal progetto e gli eventuali contributi di terzi dovranno essere inseriti

nell'apposita tabella del "Modulo di richiesta"; tali importi dovranno poi essere dichiarati anche in fase di rendicontazione del contributo, come evidenziato al successivo punto 13.

Il costo complessivo, per i soggetti che dichiarano di poter recuperare l'IVA gravante sulle spese previste, si intende al netto di detta imposta.

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Le proposte dovranno identificare idonei indicatori per misurare i risultati (c.d. output) delle attività realizzate. Tali indicatori verranno richiesti dalla Fondazione in due momenti: ex ante, al momento dell'accettazione del contributo, ed ex post, in fase di rendicontazione

dello stesso (come precisato al punto 13).

I risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione potranno essere resi pubblici, anche attraverso il sito internet della Fondazione, ed utilizzati per la produzione di analisi, studi e ricerche.

8. CRITERI DI INAMMISSIBILITÀ

Non saranno considerate ammissibili (e pertanto automaticamente respinte dal Consiglio di Amministrazione) le richieste:

- non inviate attraverso la modalità on-line;
- non complete (con modulistica non integralmente compilata o prive di uno o più documenti indicati tra la documentazione obbligatoria da allegare alla domanda);
- presentate da enti non ammissibili al finanziamento (come indicato al punto 3);
- che non prevedono un adeguato cofinanziamento (come specificato al punto 6);
- che non rispondono agli obiettivi del Bando (come specificato al punto 1);
- relative a progetti fuori ambito territoriale (come specificato al punto 4);
- presentate oltre la data di scadenza del Bando (15/03/2023);
- relative a progetti avviati prima dell'01/01/2023;
- relative al generico sostegno dell'attività dell'ente.

Saranno inoltre considerate non ammissibili le richieste che non presentino un budget dei costi dettagliato ed analitico (in particolare, non verranno considerate ammissibili le richieste che presentino spese generiche ed aggregate in macro voci di spesa).

9. COSTI NON AMMISSIBILI

Non verranno ammessi, sia in istruttoria che in fase di rendicontazione, costi relativi a:

- spese effettuate prima dell'01/01/2023;
- spese per dipendenti e collaboratori contrattualizzati prima dell'01/01/2023;
- spese relative alla costruzione, ristrutturazione, restauro o manutenzione di beni immobili;
- tipologie di spese non presenti nel budget originario o nell'eventuale rimodulazione del piano finanziario del progetto;
- oneri finanziari, commissioni bancarie e ammortamenti;
- spese forfettarie o autocertificate (tutti i costi sostenuti devono essere documentati mediante analitici giustificativi di spesa);
- spese non coerenti con le azioni/finalità previste dal progetto;
- spese la cui documentazione probatoria non consenta di attribuirle univocamente al progetto finanziato;
- spese non sostenute dal beneficiario del contributo (fatta eccezione per quelle sostenute da terzi a titolo di cofinanziamento al progetto);
- qualsiasi costo che non dia luogo ad un esborso monetario.

La Fondazione si riserva di non ammettere anche ulteriori spese, diverse da quelle elencate, se ritenute a proprio insindacabile giudizio non finanziabili.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Nel processo di selezione delle iniziative la Fondazione adotta i criteri generali di valutazione previsti dalla Carta delle Fondazioni e già richiamati nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione al punto 4.3 Valutazione.

In particolare, saranno privilegiate le proposte progettuali in grado di:

- proporre progettualità con evidenti elementi di qualità e innovazione;
- posizionarsi nella prospettiva di un'attività che crei

- benefici duraturi, prevedendo la continuità nel tempo delle attività proposte;
- garantire la sostenibilità organizzativa ed economica dei progetti e la reale capacità di attrarre altre forme di finanziamento (sponsorizzazioni, risorse proprie, attivazione di crowdfunding, contributi da parte di altri enti pubblici ecc.);

- prevedere l'adozione di adeguati strumenti di valutazione e comunicazione del progetto, le cui spese potranno essere inserite nel budget dei costi.

Si raccomanda vivamente di contattare la Fondazione per concordare un'audizione finalizzata alla presentazione del progetto (secondo le modalità indicate nel sito).

11. ORGANO DI VALUTAZIONE

Tutte le richieste di contributo saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione non saranno sindacabili e non è prevista possibilità di riesame.

12. ADEMPIMENTI PER PERFEZIONARE L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di accoglimento della richiesta di contributo, il beneficiario dovrà, pena la revoca del contributo assegnato:

- inviare alla Fondazione la lettera di accettazione del contributo;
- compilare online la Scheda di Monitoraggio e Valutazione Output (nella sua componente ex ante) seguendo le indicazioni presenti nella lettera di assegnazione del contributo.

Il richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione:

- ogni eventuale modifica del progetto inerente gli

- obiettivi da raggiungere, le metodologie, i tempi, le fasi, la durata e le eventuali variazioni al piano finanziario (mediante l'apposito "Modulo di variazione progettuale", scaricabile dal sito della Fondazione alla sezione "Come rendicontare un contributo");
- ogni eventuale modifica degli assetti istituzionali e organizzativi comunicati alla Fondazione.

A partire da sei mesi dalla data di avvio del progetto dichiarata nel "Modulo di richiesta", il soggetto beneficiario è tenuto all'invio di idonee relazioni semestrali di aggiornamento sullo stato di attuazione del progetto.

13. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo eventualmente concesso verrà erogato solo a conclusione del progetto, dietro presentazione, da parte del beneficiario, della rendicontazione delle spese sostenute.

I potenziali beneficiari sono pertanto invitati a valutare consapevolmente la propria capacità finanziaria di sostenere anticipatamente i costi, attraverso proprie risorse o mediante il ricorso al credito bancario o di fornitura.

Per il mantenimento e l'erogazione del contributo,

sarà necessario attenersi alle disposizioni previste dal "Regolamento dell'attività erogativa", dettagliate alle sezioni "Come rendicontare un contributo" e "Monitoraggio e valutazione" del sito internet della Fondazione.

La Fondazione, effettuato il controllo di tutta la documentazione pervenuta, verificata la sua regolarità ed imputabilità al progetto approvato, erogherà il contributo solo mediante bonifico su conto corrente di titolarità esclusiva del beneficiario.

La Fondazione ridurrà proporzionalmente il contributo assegnato qualora il costo totale del progetto rendicontato a consuntivo risulti essere inferiore a quanto previsto nel piano finanziario presentato in fase di richiesta od eventualmente in fase di rimodulazione, oppure qualora alcune voci di spesa risultino difformi in modo sostanziale rispetto a quanto approvato ov-

vero la documentazione di spesa non risulti corretta.

La Fondazione ridurrà inoltre il contributo assegnato nel caso in cui questo risulti a consuntivo superiore al costo complessivo, una volta dedotti da questo i proventi dalle attività di progetto ed i contributi di terzi.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo assegnato potrà essere revocato nei casi previsti dal Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione Cariparma al punto 5. Revoche.

Si sottolinea, in proposito, che il mancato avvio del progetto entro i termini massimi previsti dal Bando

o la mancata rendicontazione del contributo entro la data indicata nella lettera di assegnazione (soprattutto se accompagnata dal mancato invio delle relazioni semestrali) integrano gli estremi per la revoca del contributo stesso.

15. DIFFUSIONE DEGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

La Fondazione si impegna a comunicare ai soggetti richiedenti le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione, in ordine alle richieste pervenute, anche in caso di non accoglimento.

L'attività di valutazione da parte del Consiglio di Am-

ministrazione avverrà, presumibilmente, entro il 31 luglio 2023.

I risultati del processo di selezione saranno inoltre resi disponibili sul sito internet e nel bilancio di missione della Fondazione.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA

Il Bando sarà aperto dal 15 gennaio al 15 marzo 2023.

La raccolta delle richieste avverrà unicamente attraverso la compilazione dell'apposita modulistica on-line (accessibile dal sito internet della Fondazione) e sarà regolata dalle norme contenute nel Regolamento dell'attività erogativa della Fondazione.

Non sarà necessario inviare alla Fondazione copia cartacea del "Modulo di richiesta" né in fase di presentazione, né in fase di accettazione dell'eventuale contributo (la domanda si intenderà valida una volta effettuato il solo invio on-line).

Le richieste dovranno essere corredate dei seguenti

allegati obbligatori, pena l'inammissibilità:

- atto costitutivo (ad esclusione degli enti pubblici e delle parrocchie);
- statuto vigente (ad esclusione degli enti pubblici e delle parrocchie);
- ultimo bilancio consuntivo approvato, incluso il verbale di approvazione (ad esclusione degli enti pubblici);
- copia delle eventuali convenzioni in essere che suffraghino l'esperienza dichiarata nel settore.

Nel caso di soggetti privati senza scopo di lucro e senza personalità giuridica, non iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, l'atto costitutivo dovrà essere in forma di atto pubblico o di scrittura privata



registrata o autenticata (allegare copia del documento da cui si evinca il possesso di tale requisito).

Nel caso di fondazioni sarà obbligatorio allegare inoltre:

- certificazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione di iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche;
- copia dell'eventuale iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore.

Nel caso di associazioni, cooperative sociali e imprese sociali, sarà obbligatorio allegare invece:

- elenco aggiornato dei soci dell'ente (contenente

solo NOME e COGNOME);

- copia dell'eventuale iscrizione a pubblici registri/albi.

In fase di istruttoria, la Fondazione si riserva di richiedere ulteriore documentazione che ritenga necessaria per la valutazione del progetto presentato; in caso di mancato invio della stessa, la richiesta di contributo sarà considerata non ammissibile per mancanza documentale e, pertanto, automaticamente respinta dal Consiglio di Amministrazione.

Questo Bando richiama il programma d'azione dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile varata dalle Nazioni Unite, assumendo come riferimento gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals).

In particolare richiama i seguenti Obiettivi:

